

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2008/2009

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
"GIOVANNI CAPELLINI"  
LA SPEZIA**

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2008/2009**

**Istituto tecnico industriale statale «Giovanni Capellini»**

**Indirizzo  
SCIENTIFICO  
TECNOLOGICO**

**Indirizzo  
INDUSTRIALE**  
Biennio comune  
Specializzazioni:  
**Elettronica e  
Telecomunicazioni**  
**Elettrotecnica e  
Automazione**  
**Informatica**  
**Meccanica**  
**Navalmecanica**

**Corso serale**  
Biennio comune  
Specializzazioni:  
**Elettrotecnica e  
Automazione**  
**Meccanica**

**Corsi triennali di  
Istruzione e  
Formazione  
professionale**  
**Operatore elettrico e  
elettronico**  
**Operatore meccanico**

**MODULO ORARIO  
DI 50 MINUTI**

**Metodologie didattiche**

Modularità  
Unità di apprendimento  
Didattica laboratoriale  
Compresenze  
Moduli integrati  
Simulazione di colloqui  
Alternanza scuola-lavoro  
Stages disciplinari

**Scuola aperta**

L'istituto realizza nel corso dell'anno scolastico varie attività, molte delle quali in orario pomeridiano:  
Approfondimenti disciplinari nell'area umanistica, scientifica e tecnologica;  
Promozione delle discipline artistiche (teatro, musica)  
Attività di sostegno e aiuto allo studio;  
Corsi di recupero  
Attività sportive;  
Corsi di applicazione delle tecnologie informatiche; prodotti multimediali.

**Orientamento**

Nelle classi 2<sup>a</sup> I.T.I. per la scelta delle specializzazioni  
Nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per l'Università o l'inserimento nel mondo del lavoro

Educazione alla salute  
Servizio psicologico  
Educazione stradale

**Corsi post-diploma** (Corsi Istruzione e Formazione Professionale)  
Test center **Corsi ECDL**

## IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'I.T.I.S. Giovanni Capellini è nato nel 1946 con le specializzazioni di navalmeccanica e meccanica per rispondere alla richiesta di tecnici da parte dell'industria locale. Nel tempo, evolvendosi e aggiornandosi costantemente, ha attivato le specializzazioni in elettrotecnica, elettronica, informatica, navalmeccanica, telecomunicazioni per favorire la formazione di diplomati che potessero collaborare attivamente allo sviluppo economico e culturale del nostro territorio, capaci di precorrere e assecondare le trasformazioni del sistema produttivo e forniti di autonome capacità di aggiornamento, agevolando, così, un loro rapido inserimento nel mondo del lavoro o dando l'opportunità di un proseguimento degli studi.

Attualmente, con l'adozione del corso scientifico-tecnologico, con l'introduzione di innovazioni strutturali e culturali nel sistema dell'offerta formativa, intende adeguarsi ai profondi mutamenti in atto per rispondere con efficacia ai bisogni formativi occupazionali degli studenti e alle richieste di formazione del sistema economico e della società. L'istituto si propone infatti, in una società nella quale i profili professionali sono in rapida trasformazione, di insegnare ad apprendere, non limitandosi a trasmettere i contenuti codificati di un sapere parcellizzato, ma introducendo elementi di innovazione sia nella scelta e nell'aggregazione dei contenuti che nelle metodologie didattiche relative al processo di insegnamento-apprendimento.

Nell'anno scolastico 2005-06 l'istituto, con apposito provvedimento della regione Liguria, è stato accreditato come organismo di formazione a seguito di verifiche istruttorie e in loco. L'accREDITAMENTO dà la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione - orientamento finanziati con risorse pubbliche. In tal senso all'istituto è stata riconosciuta la capacità e la legittimazione a proporre e supportare iniziative in ambito formativo rivolte ad utenze sempre più ampie e per tutte le tipologie di attività formative :

- obbligo di istruzione
- formazione superiore
- formazione continua e permanente
- area dello svantaggio e fasce deboli.

L'istituto Capellini mette pertanto a disposizione del sistema formativo locale tutto il proprio potenziale nell'ambito della istruzione e formazione tecnico/scientifica per contribuire allo sviluppo economico ed industriale del territorio.

Per garantire un continuo aggiornamento dei contenuti e metodologie fondate scientificamente, opera in stretto collegamento con l'industria locale della quale è un interlocutore privilegiato e mantiene stretti rapporti di cooperazione per la realizzazione di progetti comuni con gli enti locali, con gli Enti pubblici e privati della formazione professionale, con le Università viciniori e l'I.R.R.E. Liguria.

L'Istituto è stato sede di **corsi T.I.C.**, di corsi di formazione sulla riforma scolastica per le scuole primarie e corsi per il personale ATA.

Nell'anno scolastico 2006-07 **l'idea di un Festival della Scienza alla Spezia ha preso corpo tra i docenti dell'[Istituto Tecnico Industriale «G. Capellini»](#)**, ma ha ben presto avuto unanime consenso tra i ricercatori di origine spezzina e gli enti ed istituzioni che svolgono attività scientifiche di ricerca e divulgazione nel nostro territorio

Intendendo consolidare la sua presenza sul territorio ligure, l'Associazione [Festival della Scienza](#) di Genova ha accolto positivamente le linee progettuali e programmatiche concepite dall'Istituto. Ciò ha consentito di avviare un **proficuo rapporto di collaborazione fra l'ITIS Capellini e l'Associazione Festival della Scienza** che ha portato all'esito dell'organizzazione della prima edizione del Festival della Scienza della Spezia.

## **FINALITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'eterogeneità della provenienza socio-culturale dell'utenza, l'esame dei bisogni della stessa fanno sì che la scuola, anche in coerenza con la sua tipologia, tradizione e le sue risorse, debba rispondere a richieste diverse per garantire l'adempimento dell'obbligo dell'istruzione per almeno dieci anni e le norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione:

1. Favorire l'innalzamento del successo scolastico riducendo il tasso di dispersione attraverso strumenti e metodologie didattico-organizzative mirate, per garantire il successo formativo attraverso l'acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale.
2. Garantire l'acquisizione delle competenze chiave anche a coloro che decidessero di uscire dal sistema scolastico, dopo aver assolto l'obbligo scolastico; i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.
3. Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze;
4. Offrire una organica formazione scientifica e tecnica a coloro che completano il corso di studio attraverso l'apporto integrato di molteplici discipline, il costante rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale svolta nei laboratori, l'impiego delle tecnologie e degli strumenti più avanzati soprattutto a livello informatico e in costante contatto con il territorio. Conoscenze e competenze che consentono l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nei corsi di formazione post-secondaria e a livello universitario.
5. Inserire ed integrare alunni diversamente abili.
6. Facilitare l'ingresso di alunni stranieri, favorendone l'integrazione.
7. Affiancare alle attività curricolari un'ampia gamma di iniziative complementari di arricchimento per sviluppare le capacità comunicative, la creatività, contrastare la disaffezione allo studio e potenziare il senso di appartenenza alla scuola.
8. Fornire agli adulti occasioni di formazione e riqualificazione attraverso l'attivazione di corsi serali per il conseguimento del diploma di Elettrotecnico e Meccanico e di attività quali percorsi IFTS e patente informatica.

## **ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

La scuola con i suoi indirizzi, Industriale e Scientifico-Tecnologico, e i Corsi triennali di Istruzione e formazione professionale, garantisce una totale applicazione del nuovo obbligo scolastico e delle norme vigenti, espresse nel Documento Tecnico del 3/08/07, in base alle quali nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18<sup>^</sup> anno d'età.

### **Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.**

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

### **Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione**

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

#### **Asse dei linguaggi**

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Utilizzare e produrre testi multimediali.

#### **Asse Matematico**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;

Confrontare e analizzare le figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

Analizzare dati e interpretarli sviluppando relazioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### **Asse Scientifico- Tecnologico**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **Asse Storico-Sociale**

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

All'interno dei Dipartimenti Disciplinari, gli insegnanti del Biennio nel corso dell'anno scolastico 2007-08, hanno iniziato un lavoro di revisione della programmazione alla luce delle linee guida per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

E' emersa la consapevolezza che la **necessaria ridefinizione dei curricoli intorno ai quattro assi culturali e alle competenze chiave per la cittadinanza attiva** che tutti dovrebbero raggiungere al termine dell'obbligo di istruzione, impone un modello di programmazione più flessibile, che abbia come effettivo punto di partenza i livelli di ingresso e i diversi stili cognitivi degli studenti, che rendono particolare e specifica la situazione di ogni classe. All'interno dei Dipartimenti si è lavorato per individuare i nuclei portanti dei saperi e delle competenze degli assi culturali e della cittadinanza e per delineare le situazioni di apprendimento che li possano mobilitare. Sono stati elaborati nuovi piani di lavoro per la gestione del processo di apprendimento, anche sotto forma di Unità di apprendimento.

Il percorso di apprendimento che si realizza nell'ambito di ogni singola disciplina concorre all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, competenze trasversali ai quattro assi culturali.

## **OFFERTA DI BASE**

L'Istituto Tecnico Industriale si articola in due indirizzi:

1. **Indirizzo Industriale** con un biennio comune e le specializzazioni in elettronica e telecomunicazioni, informatica, elettrotecnica e automazione, meccanica, navalmeccanica che hanno in comune le seguenti discipline: italiano, storia, lingua straniera, matematica, economia industriale ed elementi di diritto, cui è affidata la formazione culturale di base, e che si differenziano per le discipline dell'area tecnica con i rispettivi laboratori per le esercitazioni pratiche. Il corso di studi ha durata quinquennale e consente di ottenere il diploma di superamento dell'esame di stato che dà accesso a tutte le facoltà universitarie e permette di esercitare la libera professione, dopo aver ottenuto l'abilitazione con un apposito esame.
2. **Indirizzo Scientifico Tecnologico**, articolato in un biennio propedeutico e un triennio che amplia e completa la formazione sia culturale che tecnologica e scientifica attraverso una stretta integrazione tra le discipline di area e tra le conoscenze teoriche e la prassi sperimentale di laboratorio.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

I due indirizzi sono tra loro distinti, ma con punti in comune: a livello di biennio per la coincidenza di tutte le materie, fatta eccezione per chimica e fisica che sono distinte per l'ITIS e unite in un unico "laboratorio di chimica-fisica" nello Scientifico Tecnologico; a livello di triennio per la rilevanza delle discipline scientifiche e tecnologiche. Sono quindi possibili passaggi tra classi parallele del biennio dei due indirizzi, tra biennio e triennio e passaggi con attività di integrazione programmate dai Consigli di classe e gestite dagli insegnanti tra i trienni dei due indirizzi (ITIS – ST) e tra i trienni delle varie specializzazioni.

## Corso Serale- Rientri formativi

### Progetto “SIRIO”

Nell'Istituto è attivo un corso serale con le specializzazioni di Elettrotecnica e Automazione e Meccanica, una delle poche strutture di educazione permanente e ricorrente nella nostra provincia. Il corso è rivolto ai lavoratori e a coloro che sono iscritti alle liste di collocamento. E' articolato in biennio e triennio e tiene conto di tutte le esperienze di scuola e di lavoro dello studente, riconoscendogli dei “crediti” riguardo alle materie conosciute che non saranno frequentate. Prevede la presenza di un “tutor”, un insegnante che seguirà lo studente nell'iter formativo. Il corso di studio consente di ottenere il diploma di superamento dell'esame di Stato che dà accesso a tutte le facoltà universitarie e permette di esercitare la libera professione, previo superamento dell'apposito esame di abilitazione.

### Progetto “SIRIO” Multiclassi

L'Istituto ha adottato già da alcuni anni scolastici, nel proprio corso serale, una forma di multiclassi che va nella direzione auspicata dal mondo del lavoro. Infatti le nuove metodologie didattiche, tendenti a valorizzare sia le esperienze culturali che professionali dello studente e contemporaneamente a stimolare la ripresa degli studi per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro, non possono non prevedere che l'adulto lavoratore debba, per motivi non dipendenti dalla sua volontà, sospendere gli studi e riprenderli solo dopo molto tempo. Si è ritenuto che il recupero di coloro che hanno abbandonato possa avvenire soltanto con l'effettiva modularità dell'insegnamento e con la costituzione delle “Multiclassi” che, di fatto, nonostante il nome, vanno oltre l'idea tradizionale, offrendo la possibilità allo studente lavoratore di seguire quei moduli non ancora superati e contemporaneamente di svolgere moduli di altre materie senza “perdere” molto tempo. Il percorso “flessibile” si è individuato, nel caso del corso serale, nella creazione di “gruppi” di studenti aggregati su indicazioni del Comitato didattico-scientifico, dopo che lo stesso organo ha riconosciuto i singoli crediti formali (studi compiuti e certificati, titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti) e crediti non formali (esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio) ed abbia per ciascun studente tracciato un percorso di studi individuale.

Nel nostro corso è previsto:

le vecchie classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>                    1<sup>^</sup> gruppo di livello

le vecchie classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>                    2<sup>^</sup> gruppo di livello

le vecchie classi 5<sup>^</sup>

Gli allievi accedono ai livelli come segue:

1<sup>^</sup> Livello

Coloro che hanno diritto di iscriversi alla 1<sup>^</sup> Superiore

Coloro che hanno diritto di iscriversi alla 2<sup>^</sup> Superiore

2<sup>^</sup> Livello

Coloro che hanno diritto di iscriversi alla 3<sup>^</sup> Superiore

Coloro che hanno diritto di iscriversi alla 4<sup>^</sup> Superiore

Coloro che hanno superato il 70% dei moduli del 1<sup>^</sup> livello ed almeno il 60% di ogni singola disciplina ovvero almeno 3 moduli su 5 svolgendo tutti i moduli

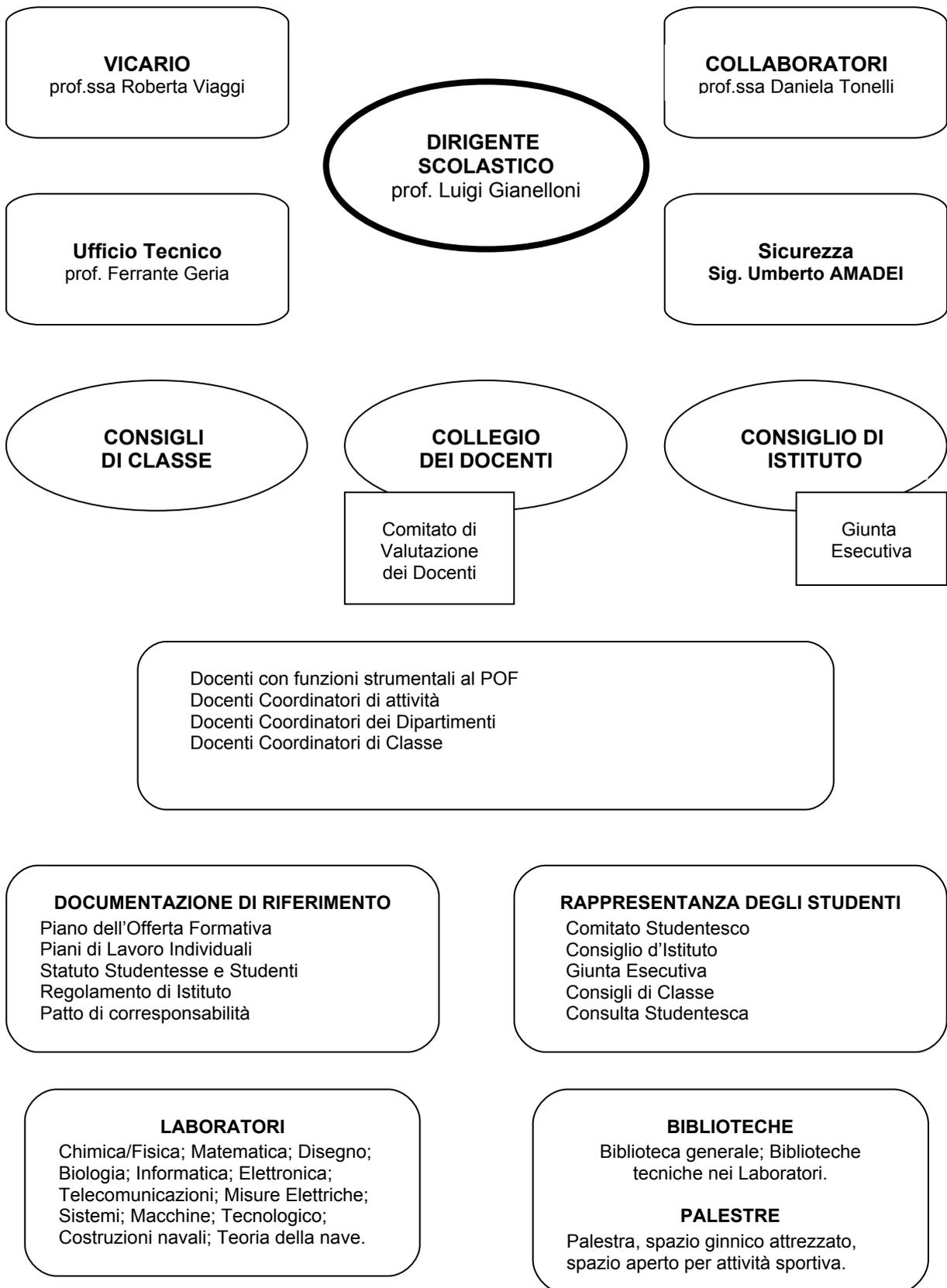
3<sup>^</sup> Livello

Coloro che hanno diritto di iscriversi all'ex 5<sup>^</sup> superiore

Coloro che hanno superato il 70% dei moduli del 2<sup>^</sup> livello ed almeno il 60% di ogni singola disciplina ovvero almeno 3 moduli su cinque svolgendo comunque tutti i moduli. .

Negli ultimi anni il **Progetto di formazione a distanza** si propone di dare un contributo notevole ed utile a tutta l'utenza del corso serale. Sul sito dell'Istituto è stato creato uno spazio riservato, aggiornato almeno settimanalmente, con la programmazione di tutte le attività ( verifiche, moduli, scansioni temporali, ecc. ).

## STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



## Scansione attività didattica

Il Collegio dei Docenti delibera e propone:

1. l'adozione del Quadrimestre e la valutazione intermedia che consentono una periodica comunicazione con la famiglia e una tempestiva informazione circa il profitto, la frequenza, il comportamento dell'allievo e le eventuali forme di recupero per lui programmate;
2. la riduzione dell'unità oraria a 50 minuti con recupero orario rivolto all'allievo da parte dei docenti

## Calendario scolastico:

L'inizio e il termine delle lezioni è quello stabilito dalla Regione Liguria

## Programmazione attività collegiali

Il Piano attuativo costituisce il momento centrale dell'organizzazione delle attività e la base di partenza per una programmazione mirata al raggiungimento degli obiettivi del P. O. F.

## Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto, viste le proposte e le delibere del Collegio dei Docenti, dispone la ripartizione delle risorse finanziarie, al fine di offrire efficacia alla proposta formativa.

## Il Collegio dei Docenti

Si riunisce settembre per avvio anno scolastico; ottobre per delibera POF; febbraio per scrutini del I Quadrimestre; maggio per adozione dei libri di testo; giugno per scrutini finali.

## I Dipartimenti Disciplinari

I Dipartimenti Disciplinari, costituiti dai docenti teorici e tecnico-pratici della medesima materia, hanno il compito, fra gli altri, di:

1. predisporre la programmazione didattica annuale valutarla in itinere ed eventualmente apportare modifiche e miglioramenti;
2. proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche innovative;
3. collaborare con le funzioni strumentali;
4. valutare le opportunità di visite guidate e di ogni altra attività attinente al campo culturale o tecnologico del Dipartimento;
5. proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico;
6. predisporre progetti interdisciplinari con altri Dipartimenti;
7. curare i raccordi tra Biennio e Triennio.

Per ogni Dipartimento è previsto un coordinatore che ha il compito di presiedere ed eventualmente convocare le riunioni organizzandone l'attività, di verificare lo svolgimento del piano annuale generale, di predisporre un archivio della documentazione e del materiale didattico, e che deve rappresentare il punto di riferimento per l'Istituto, per i docenti del Dipartimento e per i docenti in ingresso per la prima volta nell'Istituto.

Data la complessità dell'offerta formativa della scuola, i coordinatori si riuniscono in Dipartimenti per Area (area umanistica, scientifica, tecnica) con lo scopo di promuovere iniziative comuni volte a contenere la dispersione scolastica e migliorare la pratica didattica, progettare interventi formativi e percorsi pluridisciplinari, programmare attività di recupero e approfondimento, elaborare prove di verifica comuni per classi parallele.

## Il Consiglio di classe

Stabilisce regole comportamentali in accordo con il regolamento d'Istituto

---

Imposta la programmazione didattica, dopo aver accertato la situazione di partenza e aver fissato obiettivi trasversali comuni e disciplinari.

Sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti, programma e coordina le attività di sostegno e recupero.

Illustra gli elementi fondamentali della programmazione didattica ai genitori, facendo riferimento alle finalità ed ai contenuti del Piano dell'offerta formativa.

I Consigli di classe si riuniscono:

- Ottobre - programmazione annuale
- Novembre - insediamento rappresentanti alunni e genitori; compilazione scheda informativa metà quadrimestre;
- Gennaio/Febbraio - scrutini I quadrimestre
- Marzo/Aprile - verifica programmazione – 2° scheda informativa metà quadrimestre
- Maggio - adozione dei libri di testo
- Giugno - scrutini finali

A livello didattico il Consiglio di classe programma l'azione educativa tenendo conto dei seguenti elementi:

- Analisi situazione di partenza
- Obiettivi trasversali e disciplinari come individuati in sede di Dipartimento
- Obiettivi del P. O. F.
- Criteri di misurazione e valutazione periodica
- Metodologie e strumenti
- Criteri di valutazione finale
- Carichi di lavoro settimanale
- Progetti di orientamento per le classi 2<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>
- Progetti per attività integrative
- Viaggi di istruzione, visite, uscite
- Rapporti con i genitori

All'interno del Consiglio di classe ha un ruolo centrale il **coordinatore di classe**, il quale, oltre a coordinarsi con le altre funzioni delegate, si rapporta con i genitori e con gli alunni. Ad esso, infatti, è assegnato anche il compito di verifica delle assenze degli alunni e, in tale veste, spesso contatta le famiglie anche per le vie brevi.

### **Programmazione per gruppi disciplinari**

I docenti appartenenti alla stessa area disciplinare, nelle riunioni per dipartimento di inizio d'anno, definiscono un percorso curricolare standard, con indicazioni riguardo a i contenuti da svolgere, i tempi, le modalità di attuazione, i sussidi e gli strumenti utilizzati, i modi e i tempi delle verifiche, e le loro misurazioni, gli obiettivi attesi, le modalità di recupero.

La programmazione personale di ogni docente adatta alla realtà della propria classe le indicazioni del Dipartimento, integrandole con gli obiettivi trasversali condivisi con il Consiglio di classe. Nel mese di ottobre ogni docente, dopo la rilevazione della situazione iniziale, consegna il proprio **Piano di Lavoro** in segreteria.

Tutta la documentazione relativa alla programmazione è consultabile in Segreteria.

## Rapporto Scuola Famiglia Progetto Genitori

Collegamenti Scuola-Famiglia:

1. Udienze individuali e collettive
2. Rappresentanti genitori nei Consigli di classe e di istituto
3. Incontri collettivi
4. Docenti coordinatori, Dirigenza e Vicepresidenza, Segreteria
5. Libretto scolastico

L' I. T. I. S. vuole rendere attivamente partecipi i genitori nel processo formativo che riguarda i loro figli e nelle scelte culturali, strutturali e metodologiche della Scuola, per creare un rapporto solidale che favorisca lo scambio di informazioni e la cooperazione.

A tal fine si faranno conoscere con incontri:

- le attività di orientamento relative alla scelta dopo la 3<sup>a</sup> media, il biennio, l'Esame di Stato;
- le iniziative e le offerte formative rivolte agli studenti e presenti nel P. O. F. ;

Si informeranno tempestivamente i genitori con comunicazioni scritte con tagliando da firmare o con comunicazioni da firmare sul libretto in merito a:

- frequenza
- interesse, partecipazione, profitto: a metà primo e secondo quadrimestre;
- modalità di recupero: sportello, recupero curricolare ed extra-curricolare
- assemblee generali studenti;
- entrate posticipate o uscite anticipate.

Per coinvolgere i genitori nel processo formativo si favoriscono incontri tra genitori e insegnanti, con udienze generali al pomeriggio a metà del primo e secondo quadrimestre, con incontri tra genitori e tutor secondo le indicazioni del Consiglio di classe o con assemblee dei genitori di una stessa classe in preparazione o dopo i Consigli di classe.

Affinché vengano messi in comune e condivisi i valori, le finalità educative e gli obiettivi perseguiti dalla Scuola, la figura strumentale fa conoscere ai genitori il Piano dell'Offerta Formativa; raccoglie i loro pareri sulle scelte attuate e rileva a fine anno il loro livello di soddisfazione con questionari.

Accogliendo la proposta del MPI, l'Istituto si fa promotore della costruzione di un vero e proprio contratto formativo fra scuola e genitori, offrendo le occasioni per la costituzione di un Comitato di genitori che organizzi e gestisca attività e iniziative di partecipazione alla vita della Scuola (culturali, socializzanti, ludiche), favorisca il dialogo ed il confronto fra le diverse iniziative, esprima pareri sui provvedimenti attinenti all'educazione e all'istruzione attuati nella scuola, formuli proposte per le scelte future.

## Udienze

Le udienze individuali mattutine si svolgeranno un'ora alla settimana per ciascun insegnante

Le udienze pomeridiane, per i genitori che ne faranno richiesta, si svolgeranno a dicembre e ad aprile in concomitanza con la consegna delle schede di valutazione di metà quadrimestre.

## Accoglienza

I docenti in orario il primo giorno di scuola

1. Favoriscono la conoscenza delle strutture, dei laboratori dell'Istituto.
2. Illustrano la "Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse", le parti del "Regolamento di Istituto" relative all'organizzazione della vita scolastica e le norme comportamentali fissate da ciascun consiglio di classe
3. Indicano le modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti ( Consiglio d'Istituto, di classe, Consulta degli Studenti).
4. Fanno conoscere il piano della sicurezza e illustra la piantina con le vie di fuga.
5. Presentano le finalità e gli aspetti principali del Piano dell'offerta formativa con particolare attenzione alle iniziative per gli studenti realizzate nell'Istituto.

Ciascun docente presenta il patto formativo che:

1. Illustra le finalità formative della propria disciplina.
2. Definisce gli obiettivi didattici, i metodi e i criteri di misurazione e valutazione.
3. Stabilisce il carico di lavoro giornaliero per lo studio della propria disciplina, in accordo con gli altri colleghi.
4. Fornisce le indicazioni relative ai materiali, agli strumenti didattici, ai tempi e alle modalità di esecuzione delle esercitazioni scritte e grafiche ed indirizza gli allievi verso una metodologia di studio efficace.
5. Detta le norme antinfortunistiche e i comportamenti da seguire nei laboratori e in aula.

## Iniziative di integrazione di alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni con diagnosi clinico-funzionale si sviluppa nel corso dei diversi anni di corso secondo il seguente iter:

Dopo l'iscrizione:

- Contatti con la scuola di provenienza ad opera della Commissione per la formazione delle classi
- Creazione di un fascicolo personale da parte del personale di segreteria
- Colloquio con i genitori relativo alle aspettative
- Individuazione della classe di inserimento ad opera della Commissione per la formazione delle classi
- Eventuale adeguamento logistico e strutturale della scuola in previsione dell'inserimento

Nel primo quadrimestre del primo anno:

- Primo incontro del Consiglio di classe con eventuali esterni (insegnanti scuola di provenienza, insegnanti di sostegno, operatori Asl... ). Breve sintesi informativa derivante dalla documentazione e da eventuali precedenti incontri con genitori, docenti della scuola media e operatori ASL
- Periodo di osservazione per conoscere almeno in modo indicativo: tempi di attenzione, capacità relazionali, grado di scolarizzazione, autonomia nel lavoro scolastico, abilità (comprensione, produzione, logica)
- Stesura del PEI da parte di tutte le componenti: docenti del CdC, genitori, Asl (L. 104 del '92 art. 12 comma 5)
- Acquisizione dell'autorizzazione da parte della famiglia
- Sviluppo del percorso e verifica del PEI (L. 104 del '92 art. 12 comma 6) durante i Consigli di classe ordinari o in qualsiasi momento i docenti lo ritengano opportuno per far fronte a problematiche particolari

Nel secondo quadrimestre

- Consiglio di Classe per analisi della situazione ed eventuali revisioni del PEI
- Sviluppo del percorso

Negli anni successivi

- Prosecuzione del PEI con eventuali integrazioni e/o modifiche

L'Istituto provvede a costituire un apposito gruppo di lavoro costituito dal Dirigente scolastico, dal docente con funzione strumentale per gli alunni diversamente abili, dal docente referente per la dislessia, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli esperti ed operatori ASL, dai rappresentanti dei genitori e da uno studente.

**Il docente referente per la dislessia** svolge un lavoro di informazione all'interno del Collegio dei Docenti in merito a normativa, metodologia e aggiornamento relativamente al tema della dislessia e offre il proprio supporto ai Consigli di classe in cui siano presenti alunni dislessici.

## Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare

In ottemperanza alla normativa in ordine all'obbligo scolastico e formativo, la scuola partecipa al progetto "**Servizio di Istruzione Domiciliare**" rivolto agli alunni provenienti da altre Regioni ma domiciliati nel territorio dell'Istituzione Scolastica stessa, per gravi motivi di salute ( non continuativamente ospedalizzato, ma obbligato a seguire terapie in day hospital). Qualora uno studente fosse ricoverato in un ospedale della Regione Liguria ( laddove non esistano sezioni scolastiche ospedaliere), il servizio scolastico potrà essere svolto, con le stesse modalità dell'Istruzione Domiciliare.

## **Iniziative di accoglienza per alunni/e stranieri**

L'Istituto, al fine di accogliere gli studenti immigrati e integrarli valorizzandoli come risorse per l'avvio di esperienze interculturali, si terrà in stretto contatto con gli enti locali e le istituzioni di volontariato che già possiedono le competenze specifiche ad attuare iniziative di approccio e di conoscenza a culture e lingue diverse. (L'Istituto collabora con l'Assessorato al Welfare della Provincia della Spezia, con il Comitato Solidarietà immigrati, con la Cooperativa Lindeberg). Per l'inserimento di alunni extra-comunitari già in possesso di un titolo di studio, l'inserimento verrà sottoposto al Comitato Scientifico-Tecnico, nonché al Consiglio di Classe.

A livello di Consiglio di classe si procederà sulla base dell'analisi dei casi specifici, della formazione pregressa, delle competenze linguistiche a predisporre curricoli e didattiche individualizzate, iniziative di sostegno e recupero con insegnanti con ore a disposizione.

La scuola sulla base delle esigenze che si manifestano con l'inizio dell'anno scolastico potrà attivare, anche in collaborazione con la Provincia, specifici corsi di alfabetizzazione e/o rafforzamento delle competenze linguistiche per gli studenti stranieri iscritti, al fine di consentire loro una più facile integrazione scolastica e sociale.

Oltre all'inserimento degli alunni in età scolare, la scuola offre agli adulti stranieri la possibilità di frequentare il corso serale ai fini del conseguimento di un diploma o di accedere ai corsi di informatica per conseguire la patente europea.

## **Iniziative per contrastare la dispersione scolastica**

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto si propone come obiettivo prioritario di contrastare la dispersione scolastica mettendo in atto vari strumenti e metodologie:

- Monitoraggio capillare da parte del Coordinatore di classe della frequenza scolastica e della giustificazione delle assenze, con tempestiva segnalazione alle famiglie in caso di assenze prolungate, “strategiche” o non giustificate.
- Monitoraggio da parte del Coordinatore di classe dei casi a “rischio”, attivazione da parte del Consiglio di Classe delle attività di recupero, convocazione delle famiglie per colloqui con il coordinatore e/o i docenti del Consiglio di Classe.
- Progetti in orario extra-curricolare per sollecitare interessi, stimolare la creatività, contrastare la disaffezione allo studio e potenziare la socializzazione e il senso di appartenenza alla scuola.

## **Programmazione/Metodologia**

### **Rilevazione situazione iniziale**

Nelle classi prime e terze gli allievi sono sottoposti a questionari relativi ad abitudini di studio, motivazioni e a test d'ingresso in alcune discipline:

I risultati della misurazione sono per i Consigli di classe il punto di partenza per la programmazione dell'attività didattica e per l'individuazione dei saperi e dei livelli minimi.

### **Programmazione modulare**

Nell'Istituto viene attuata una programmazione modulare che prevede l'organizzazione dei contenuti in unità significative con l'indicazione relative a: scansione temporale, obiettivi, metodi, strumenti e criteri di valutazione.

### **Programmazione per unità di apprendimento**

L'Istituto che ha aderito negli anni scolastici 2004-05 e 2005-06 al Progetto "L'età di Leonardo, promosso dalla Provincia di La Spezia in collaborazione con la Provincia di Pisa, per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento nel Biennio delle S. M. S. al fine di ridurre la dispersione scolastica, sperimenta dallo scorso anno scolastico la metodologia delle Unità di Apprendimento in una prima e seconda I.T.I. I Dipartimenti Disciplinari, a partire dall'anno scolastico 2007-08 sono impegnati in un'opera di revisione della programmazione del biennio al fine di adeguare i curricoli alla didattica basata sull'acquisizione delle competenze

### **Programmazione per ambiti disciplinari- Moduli integrati multidisciplinari**

Svolgimento di attività volte alla realizzazione di moduli disciplinari tendenti ad acquisire competenze trasversali, quali ad esempio: argomenti "comuni" di varie discipline affidate ad un unico docente, flessibilità dell'orario per alcune materie, moduli integrati con l'apporto di più discipline, nuclei tematici comuni, compresenze per lo svolgimento di alcuni gruppi tematici.

### **Programmazione di simulazione di colloqui**

Sono interessate le classi terze, quarte e quinte per la verifica orale del lavoro svolto e per addestrare gli alunni a presentare individualmente il proprio lavoro alla classe intera, quindi ad organizzare una mappa concettuale, a rispondere alle più semplici domande, ecc.

### **Flessibilità del calendario scolastico**

Il calendario scolastico potrà essere modificato ulteriormente in quelle classi dove sono previsti progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

### **Programmazione personale di ogni docente**

La programmazione personale di ogni docente adatta alla realtà della propria classe le indicazioni del Dipartimento, integrandole con gli obiettivi trasversali condivisi con il Consiglio di classe. Nel mese di ottobre ogni docente, dopo la rilevazione della situazione iniziale, consegna il proprio Piano di Lavoro in segreteria.

Tutta la documentazione relativa alla programmazione è consultabile in Segreteria.

## Verifiche valutazioni

Il sistema di valutazione approvato dall'Istituto procede, in via preliminare, all'accertamento dei contenuti disciplinari sui quali verterà la valutazione, contenuti che, iscritti nella programmazione didattica, potranno essere opportunamente modificati in base alle effettive possibilità degli alunni.

I docenti, pertanto, si devono impegnare a compiere azioni di accertamento continuo per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed eventualmente attivare interventi di recupero o supporto.

Per rendere consapevoli e responsabili gli alunni, ogni docente presenta la propria programmazione educativo - didattica chiarendo i contenuti disciplinari e gli obiettivi preposti, specificando quali sono gli indicatori di valutazione che saranno utilizzati durante l'a. s. .

Come strumenti di verifica, sono previste prove scritte (almeno tre per quadrimestre), orali, pratiche, comunque specifiche per ogni materia e variabili a seconda del carico orario disciplinare, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate, coerenti con il lavoro della programmazione.

Tali verifiche sono distinte in:

1. verifiche di tipo formativo, volte ad accertare l'apprendimento progressivo dell'alunno e ad orientare le scelte metodologico-didattiche per rendere più facile l'acquisizione di abilità e competenze.
2. verifiche di tipo sommativo, scelte in funzione degli obiettivi programmati e di diversa tipologia: prove strutturate (test a scelta multipla, a risposta chiusa); questionari a domande aperte, anche con un numero stabilito di righe; prove aperte (temi, problemi); interrogazioni-colloquio.

A partire dal terzo anno del corso di studi e in maniera sistematica nella classe quinta, gli alunni si esercitano anche sulle diverse tipologie previste per la prima e la seconda prova, sulla terza prova interdisciplinare (quesiti a scelta multipla, a risposta aperta, realizzazione di progetti) e sul colloquio pluridisciplinare.

**Le varie prove di verifica scritte e pratiche sono riconsegnate corrette allo studente entro due settimane dallo svolgimento delle stesse.**

La misurazione avviene secondo una griglia che tiene conto degli obiettivi esplicitati nella programmazione, con eventuali indicatori e descrittori concordati per materia.

In sede di programmazione si stabilisce che le prove scritte non devono essere più di due al giorno, programmate e segnalate sul registro di classe; i giudizi circa le verifiche orali, in numero congruo, sono comunicati agli allievi.

Nel corso dell'anno scolastico si comunica la misurazione parziale dell'apprendimento attraverso la compilazione e la consegna alle famiglie di una scheda informativa.

Gli strumenti utilizzati per la rilevazione e la misurazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari concorrono alla valutazione finale che tiene conto anche di altri indicatori (frequenza, partecipazione, impegno, livello di partenza, progressione nell'apprendimento) secondo una corrispondenza tra livelli tassonomici e scala dei voti decimali che viene di seguito riportata:

### **Livello 1 – voto da 1 a 4 :**

- conoscenza scarsa: non riferisce su alcun argomento richiesto o riferisce in modo estremamente frammentario e parziale;
- comprensione marginale: non comprende concetti elementari o facili testi;
- applicazione errata: non applica i concetti appresi;
- impegno e partecipazione scarsi: non rispetta quasi mai le scadenze, non porta quasi mai materiale di studio, non interviene, a volte disturba;
- abilità linguistiche espressive: si esprime in modo confuso ed errato.

### **Livello 2 – voto 5 :**

- conoscenza limitata: riferisce solo su qualche argomento richiesto;
- comprensione approssimativa: comprende solo qualche argomento proposto;

- applicazione incerta: applica i concetti appresi solo in alcuni casi e non in modo autonomo;
- impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, discontinua la partecipazione, talvolta dimentica il materiale scolastico;
- abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo frammentario senza tuttavia oscurare il significato del messaggio comunicativo, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

**Livello 3 – voto 6 :**

- Conoscenze sufficienti: possiede le conoscenze necessarie per orientarsi nella materia;
- comprensione adeguata: ha compreso parte degli argomenti richiesti;
- applicazione sufficiente: sa applicare, anche se con qualche incertezza, i concetti di base;
- Impegno e partecipazione diligente: in genere rispetta le scadenze e porta il materiale necessario.
- Abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo abbastanza corretto ma ancora poco fluido.

**Livello 4 – voto 7:**

- Conoscenze approfondite: riferisce su molti degli argomenti richiesti;
- Comprensione aderente: comprende gli argomenti esposti;
- applicazione sicura: applica generalmente i concetti appresi in modo autonomo;
- impegno e partecipazione continui: rispetta le scadenze, porta il materiale e, attento, partecipa con domande all'approfondimento;
- abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo pressoché corretto ed usa una terminologia spesso appropriata.

**Livello 5 – voto da 8 a 10**

- Conoscenza rigorosa: riferisce su tutti gli argomenti richiesti con ulteriori notizie apprese con approfondimenti personali;
- comprensione puntuale: comprende tutti gli argomenti richiesti ed opera collegamenti;
- applicazione autonoma: applica tutti i concetti appresi in modo autonomo e propone qualche soluzione originale. Sa utilizzare le conoscenze e il metodo di lavoro relativi ad una disciplina in ambito di discipline diverse;
- Impegno e partecipazione: rigorosi e costruttivi: rispetta tutte le scadenze, costituisce una presenza di stimolo per i compagni;
- Abilità linguistiche ed espressive brillanti: si esprime con un buon uso dei vari linguaggi, con eloquenza sicura e fluente .

## SCRUTINI FINALI

Allo **scrutinio finale**, il Consiglio di Classe deve:

1. valutare globalmente il rendimento della classe nelle singole materie;
2. valutare, per ogni alunno, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari alla luce del percorso di apprendimento compiuto nell'a. s. , delle conoscenze e abilità conseguite, nonché della possibilità di portare a termine il percorso formativo biennale e/o triennale;
3. Concorrono, altresì, alla valutazione anche elementi trasversali quali: frequenza, partecipazione alle varie fasi dell'attività scolastica, impegno nello studio, comportamento corretto ed osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto.

**E' ammesso alla classe successiva** l'alunno che ha conseguito una valutazione complessivamente sufficiente nelle varie discipline.

**Non è ammesso alla classe successiva** l'alunno che presenta insufficienze rilevanti e tali da determinare carenze gravi nella preparazione complessiva.

### ALUNNI CHE PRESENTANO IN UNA O PIU' DISCIPLINE VALUTAZIONI INSUFFICIENTI

Vi è la **sospensione del giudizio**, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, quando il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, ritiene che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

## ATTIVITA' DI RECUPERO

- 1) Organizzazione e realizzazione di attività di sostegno in itinere, nell'ambito delle ore curricolari, rivolte a tutte le discipline, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico;
- 2) Organizzazione dell'attività **di sportello**, in orario pomeridiano, per le discipline individuate dal Collegio dei Docenti. Lo sportello sarà attivo da Gennaio a Maggio 2009, con un incontro settimanale della durata di un'ora – un'ora e mezzo per ogni disciplina. La frequenza è volontaria. L'attivazione dello sportello sarà comunicata alle famiglie degli alunni che dovranno esprimere per iscritto la loro adesione o non adesione. Le presenze saranno registrate su appositi registri opportunamente strutturati.
- 3) Organizzazione e realizzazione **dei corsi di recupero** di fine 1° Quadrimestre con le seguenti modalità: dopo gli scrutini, e a seguito delle verifiche sulla consistenza numerica delle valutazioni insufficienti, gli studenti saranno inseriti in gruppi per classi parallele e fasce di livello. Ogni corso avrà una durata massima di 15 ore , si svolgerà in orario pomeridiano con due incontri settimanali di un'ora – un'ora e mezzo ciascuno. Tali corsi saranno rivolti unicamente a quelle discipline che prevedono prove di verifica scritta o scritto – grafica. Il singolo studente potrà frequentare al massimo tre corsi di recupero; la frequenza è obbligatoria, pertanto le famiglie, informate dell'attivazione dei corsi di recupero, dovranno comunicare per iscritto se intendono avvalersi o non avvalersi di tali iniziative, fermo restando che in ogni caso lo studente dovrà sottoporsi alla prova di verifica prevista al termine dell'intervento di recupero. I docenti che terranno il corso di recupero dovranno concordare con i colleghi delle medesime discipline i contenuti da trattare. La verifica finale, infatti, somministrata dal docente della classe, sarà formulata sulla base dei contenuti oggetto del corso
- 4) Organizzazione e realizzazione **dei corsi di recupero estivi** con le seguenti modalità: i corsi, rivolti principalmente a quelle discipline che prevedono prove scritte o scritto – grafiche, si terranno dalla prima settimana del mese di Luglio alla prima settimana del mese di Agosto secondo un calendario delle lezioni predisposto, in orario antimeridiano

no e per un massimo di quattro ore per mattina. La durata massima di ogni corso sarà di 15 ore; la frequenza è obbligatoria e le famiglie degli studenti interessati, debitamente informate, dovranno comunicare per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o non avvalersi di tali corsi, fermo restando che in ogni caso lo studente dovrà sottoporsi alla prova di verifica finale volta ad accertare l'eventuale recupero delle carenze ed a risolvere quindi la sospensione del giudizio formulata dal C.d.C. in sede di scrutinio finale. I docenti dovranno comunicare con domanda scritta la propria disponibilità ad effettuare i corsi di recupero estivi; se sarà necessario, si provvederà a compilare la graduatoria interna per individuare l'insegnante a cui affidare l'incarico. Nel caso in cui mancasse il numero necessario di docenti interni, si ricorrerà a docenti esterni e/o a soggetti esterni secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 dell'O.M. n. 92. Le operazioni di verifica finale, di competenza dei C.d.C. che ne stabiliscono le modalità e ne certificano gli esiti, saranno condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di Classe. Gli scrutini per risolvere la sospensione del giudizio e formulare il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva si svolgeranno all'inizio del mese di Settembre 2008.

### **Attività di potenziamento**

Per promuovere iniziative atte a tutelare le eccellenze, in orario curricolare ed extra-curricolare sono programmate attività di approfondimento relative all'ambito umanistico, scientifico e tecnologico e iniziative di arricchimento del curriculum a forte valenza socializzante.

- Nel biennio vengono programmati moduli e attività di approfondimento relativamente ad abilità e conoscenze (laboratori, visione film, lettura testi, libroforum, teatro, giornalino di istituto)
- Nel triennio vengono promosse attività di ampliamento dei contenuti attraverso attività laboratoriale di approfondimento di conoscenze e competenze nei laboratori scientifici e tecnologici, itinerari artistici, teatro, giornalino di istituto, visione di film di particolare interesse e problematicità, partecipazione a stage, gare e concorsi indetti da Università, Ministero, Enti ed Associazioni.
- Approfondimento della conoscenza e dell'uso degli strumenti e dei linguaggi multimediali a scopo di documentazione di ricerca.

### **Attività sportive**

La proposta avanzata dai docenti di Educazione Fisica, sentite le esigenze degli studenti, per l'anno scolastico 2008/2009, comprende quanto segue :

- adesione ai progetti "MUOVI...Lab!!!" e " Valore sport" nelle attività in rete per garantire l'attività sportiva a tutti e per la disponibilità di esperti e strutture più adeguate(corsi di trekking, arrampicata sportiva, nuoto e salvamento, vela, canottaggio, pallanuoto);
- attivazione di progetti interni che soddisfino le richieste degli studenti ( fitness)
- partecipazione alla attività programmata dei Giochi studenteschi per le seguenti discipline: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, atletica leggera, sci, nuoto;
- partecipazione alle attività sportive proposte dalla Consulta Provinciale degli studenti.
- Partecipazione a tornei ( calcio a 5, pallavolo, basket, calcio balilla, tennis tavolo)

## Orientamento

Il progetto prevede tre momenti specifici : orientamento in entrata, orientamento nel passaggio biennio-triennio, orientamento in uscita.

### Orientamento in entrata

L'attività è rivolta a far conoscere agli studenti frequentanti la scuola media ed ai loro genitori la specificità dell'Istituto relativamente a piani di studio , attitudini richieste, metodologie didattiche utilizzate e tutto ciò che possa servire a fornire tutte le informazioni necessarie perché la scelta possa essere fatta avendo tutti gli elementi a disposizione. Questa fase prevede un primo momento informativo, (incontri presso le scuole medie e presso l'istituto, ecc. ) ed un secondo momento rivolto alle future "matricole" : un gioco all'interno dell'Istituto da svolgersi nei primi giorni del mese di maggio.

### Orientamento nel passaggio biennio-triennio

Questa seconda fase sarà articolata in diversi momenti :

- incontro tra genitori, alunni e docenti delle specializzazioni per chiarire dubbi e fornire informazioni.
- distribuzione di un opuscolo sulle varie specializzazioni.
- visita dei laboratori da parte degli alunni e possibili incontri con ex alunni e rappresentanti del mondo del lavoro.

### Orientamento in uscita

Questa fase è essenzialmente destinata ad alunni di quarta e di quinta .

Per ciò che riguarda l'orientamento universitario, l'ITIS aderisce fin da ora alle iniziative proposte dagli Atenei vicini e favorisce visite o incontri tenuti dalle varie Università e dalle Forze Armate.

Al di là comunque del lavoro che la Commissione Orientamento organizzerà nell'Istituto, sono i vari consigli di classe che dovranno, per quanto possibile, sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e del mondo esterno attraverso

1. una didattica orientativa che abitui il giovane alle scelte ed a mettersi in gioco
2. organizzazione di stages
3. area di progetto

In quest'ambito si ritiene necessario che nei programmi di Diritto, in quarta, trovino largo spazio tutte le tematiche riguardanti le novità nel campo delle assunzioni ( contratti di formazione-lavoro , tirocini , tempo determinato , part-time , lavoro in affitto , lavoro a casa , apprendistato , ecc. ) perché i giovani siano consapevoli delle loro scelte e non le subiscano passivamente.

Si svolge inoltre nell'Istituto una specifica attività di preparazione ai test d'ingresso all'Università.

## Visite e viaggi di istruzione

Tenuto conto anche delle richieste avanzate nei consigli di classe, la Commissione gite:

prepara il piano con le indicazioni delle mete e dei costi;

sottolinea che la partecipazione degli studenti non può essere inferiore al 75% della classe;

richiede almeno un docente accompagnatore della classe per ogni 15 studenti.

Il Collegio Docenti ha inoltre deliberato la durata delle gite: per le classi prime più uscite di un solo giorno nell'arco dell'anno scolastico; per le classi seconde gite di due giorni da svolgersi nella terza settimana di ottobre; per le classi terze gite di tre giorni da svolgersi nella terza settimana di aprile; per le classi quarte e quinte gite di cinque giorni da svolgersi nella terza settimana di aprile.

Nell'ambito delle uscite giornaliere, che possono essere programmate durante tutto il corso dell'anno scolastico, l'Istituto privilegia la conoscenza del territorio mediante visite guidate di interesse artistico, culturale ed ambientale, o visite ad esposizioni, fiere e centri di interesse culturale.

La proposta di visite e viaggi di istruzione tiene conto anche del buon comportamento degli alunni nelle attività scolastiche.

## **Educazione stradale**

Nell'anno scolastico 2008/09 verranno effettuati corsi su richiesta degli alunni, come da direttiva generale del M. P. I. , per il conseguimento da parte degli studenti del Patentino per la guida di ciclomotori, con personale esperto delle autoscuole, vigili urbani, medici della Croce Rossa. Le 8 ore di educazione alla legalità e alla convivenza civile verranno svolte in orario extra-curricolare da parte di docenti dell'Istituto.

## **Attività e progetti in collaborazione con Enti, Aziende e Organizzazioni territoriali.**

### **Alternanza Scuola-Lavoro**

Si tratta di un progetto ad articolazione triennale relativo agli anni scolastici 2007-08, 2008-09, 2009-10 rivolto a studenti che abbiano compiuto il 16<sup>^</sup> anno di età. Nello specifico i destinatari del progetto sono alunni delle classi terze delle varie specializzazioni dell'indirizzo industriale. Il progetto prevede l'individuazione di "segmenti didattici" sostituibili con la formazione in esperienza lavorativa, per la durata minima di 240 ore

### **Corsi di Istruzione Tecnica superiore ( IFTS)**

L'Istituto ha partecipato e partecipa, in qualità di partner, a progetti di corsi IFTS gestiti da Enti di Formazione.

### **Corsi triennali di istruzione e formazione professionale**

Si tratta di due corsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale per la qualifica di "Operatore elettrico elettronico" e " Operatore meccanico" organizzati in collaborazione con il Centro Provinciale di formazione professionale Durand de La Penne e il CISITA. La frequenza di tali corsi permette l'adempimento dell'obbligo di istruzione.

### **Partecipazione a concorsi di Enti e Associazioni**

A totale discrezione dei docenti è ammessa la partecipazione a concorsi indetti da Enti ed Associazioni su temi specifici (ad esempio Olimpiadi e gare).

### **Patente informatica**

L'Istituto è sede per il rilascio della "patente europea di guida del computer" secondo quanto previsto dal protocollo di intesa tra il MPI e l'AICA –Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico. Nell'Istituto, dal 1<sup>^</sup> settembre 2002, sono attivi appositi corsi riservati sia agli utenti interni (alunni e dipendenti) sia a quelli esterni.

## **Progetti in rete**

### **Piano ISS**

L'Istituto, individuato a livello provinciale, come scuola "**PRESIDIO**", partecipa al piano ISS-Insegnare Scienze Sperimentali che si pone come obiettivo la formazione continua degli insegnanti del primo biennio del II ciclo, finalizzata a valorizzare e promuovere esperienze formali e informali di educazione in ambito scientifico. Il piano ISS, che ha l'obiettivo finale di elevare il livello di competenza matematico-scientifica ha il suo naturale completamento nel Progetto "Lauree Scientifiche" destinato invece agli alunni del triennio.

### **Lauree scientifiche**

L'Istituto collabora con l'Università di Genova su progetti presentati dall'Università per attività di formazione dei docenti e per esperienze di orientamento riservate agli alunni del Triennio.

### **T.S.S.S. (Tecnologia, Scienza, Scuola e Società)**

Progetti in rete con gli Istituti Tecnici di tutta Italia (Scuola Polo l'ITIS di Verbania) riguardanti l'ambito di attività di ricerca e sviluppo scientifico-tecnologico condotto con la metodologia del lavoro in rete di scuole.

## LA SICUREZZA

In tema di sicurezza si attuano le seguenti azioni:

- E' elaborata la mappa dei rischi da sottoporre a periodica revisione;
- Sono nominati il Responsabile, prof. Sassi, e gli addetti alla sicurezza.
- E' elaborato il piano di evacuazione che prevede anche relative esercitazioni;
- Tutti i locali sono muniti di una piantina con le vie di fuga e con le norme di comportamento;
- Per ogni laboratorio sono classificate le esperienze che si effettuano e di conseguenza sono codificati i comportamenti degli alunni;
- Si effettuano corsi di aggiornamento sulla sicurezza e attività di formazione e informazione a tutto il personale;
- E' designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- E' costituita ed attiva una squadra antincendio e di emergenza;
- Sono formate n. 2 unità di personale ausiliario per il pronto soccorso.

Sono in corso lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico da parte dell'Ente proprietario (Provincia) per adeguare l'Istituto alle generali norme di sicurezza.

## **MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Gli obiettivi che l'Istituto si propone saranno sottoposti a processi di valutazione sia nel corso dell'anno scolastico sia al termine.

Le modalità di verifica, adattate di volta in volta all'area di intervento, faranno riferimento principalmente a quelle previste per il progetto PISA/OCSE per la qualità sugli esiti delle competenze degli studenti e su quelle dell'INVALSI per il monitoraggio della qualità della scuola.

L'Istituto effettua, altresì, il monitoraggio delle attività e progetti svolti in orario extracurricolare; agli allievi vengono somministrati appositi questionari di gradimento.

## **INIZIATIVE PER I GENITORI**

Incontri con il Dirigente scolastico o Delegati nella prima fase dell'anno scolastico per illustrare il POF, le attività dell'istituto, problemi di strutture, iniziative didattiche;

Incontri fra genitori in occasione delle elezioni degli organi collegiali o dei consigli di classe allargati (almeno uno a inizio anno per le prime ) o di assemblee dei delegati (biennio - triennio)

Incontri per l'Orientamento, Incontri rivolti ai genitori nell'ambito dei vari progetti dell'Istituto;

## **FONTI DALLE QUALI ATTINGERE I DATI O LE INFORMAZIONI**

Questionari a risposta chiusa o aperta rivolti ai genitori per rilevare: le modalità dei rapporti, il grado di partecipazione e l'immagine della scuola, le conoscenze su regolamento, POF, ecc. e ottenere proposte

Questionario per i docenti per rilevare la qualità della comunicazione ed ottenere proposte

Verbali dei Consigli di classe

Schede opportunamente predisposte da allegare: ai verbali dei consigli di classe, agli incontri con i genitori, etc per la rilevazione dei dati .... Tabulato sintetico degli incontri e delle comunicazioni, Registro delle circolari interne

## **INDICATORI NUMERICI:**

Nr. comunicazioni dell'a. s.

Nr. incontri formalizzati con Dirigente Scolastico, Delegati, F.O.

Nr. incontri derivanti dai progetti

Nr. consigli di classe (con riguardo a quelli allargati )

Nr. assemblee dei genitori

Nr. genitori partecipanti alle diverse iniziative

Nr. cedole restituite delle comunicazioni inviate

## **INDICATORI DI RIUSCITA (numeric)**

% genitori coinvolti nelle diverse attività

% genitori partecipanti a: assemblee, elezioni, udienze

Indicatori qualitativi :

Per valutare la cooperazione con i genitori occorre ottenere informazioni su:

- quali azioni intraprende l'istituto per incentivare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- come i genitori si fanno partecipi dell'educazione dei figli riguardo a: frequenza, compiti a casa, partecipazione alle attività della scuola
- quali sono i canali di comunicazione genitori- scuola
- in che modo la scuola tiene conto delle richieste o dei punti di vista dei genitori

- quali sono le modalità di consultazione

## **I processi decisionali**

### **Dimensione progettuale, relazionale, responsabilità**

I soggetti che hanno proposto, elaborato e che garantiscono l'attuazione dell'autonomia sono: il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti, i Dipartimenti, i docenti titolari di funzioni, il personale docente ed ATA, il Comitato studentesco, il Comitato dei genitori.

### **Modalità organizzative della gestione dell'autonomia.**

Le modalità passano attraverso le competenze dei seguenti soggetti: Dirigente scolastico, docenti titolari di Funzioni, Dipartimenti, Direttore dei servizi generali ed amministrativi, personale ATA, rappresentanze degli studenti, rappresentanze sindacali.

### **I soggetti che gestiscono la documentazione e l'autovalutazione**

Dirigente scolastico, docenti titolari di funzioni e Coordinatori di Dipartimento, Collaboratori del Dirigente scolastico, Commissione Autovalutazione, personale ATA. Questi soggetti hanno il compito di definire le modalità organizzative della documentazione e dell'autovalutazione.

**PIANI DI STUDIO****INDIRIZZO SCIENTIFICO/TECNOLOGICO – PROGETTO BROCCA  
CORSO QUINQUENNALE**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI					PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno		
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	o.p.	A029
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1	o.	===
Italiano	5	5	4	4	4	s.o.	A050
Storia	2	2	2	2	3	o.	A050
Geografia	3					o.	A050
Lingua straniera	3	3	3	3	3	s.o.	A346
Filosofia			2	3	3	o.	A036
Diritto ed economia	2	2				o.	A019
Matematica	5(2)	5(2)	4(1)	4(1)	4(1)	s.o.	A047
Informatica e sistemi auto- matici			3(2)	3(2)	3(2)	s.o.	A034-A042/C331
Scienze della terra	3			2	2	o.	A060
Biologia		3				o.	A060
Biologia e laboratorio			4(2)	2(1)	2(1)	o.p.	A060/C324
Laboratorio Fisica/Chimica	5(5)	5(5)				o.p.	A013-A038/C324- C329
Fisica e Laboratorio			4(2)	3(2)	4(2)	s.o.p.	A038/C329
Chimica e laboratorio			3(2)	3(2)	3(2)	o.p.	A013/C240
Tecnologia e Disegno	3(2)	6(3)				s.g.o.	A071/C320
Disegno			2	2		g.o.	A071
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>		

**BIENNIO I.T.I.**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI		PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	1° anno	2° anno		
Educazione Fisica	2	2	o.p.	A029
Religione /Attività alternative	1	1	o.	===
Italiano	5	5	s.o.	A050
Storia	2	2	o.	A050
Geografia	3	3	o.	A050
Lingua straniera	3	3	s.o.	A346
Diritto ed Economia	2	2	O	A019
Matematica	5(2)	5(2)	s.o.	A047/C332
Scienze della terra	3	=	o.	A060
Biologia	==	3	o.	A060
Fisica e Laboratorio	4(2)	4(2)	p.o.	A038/C329
Chimica e laboratorio	3(2)	3(2)	p.o.	A013/C324
Tecnologia e Disegno	3(2)	6(2)	g.o.	A071/C332
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>		

Le ore tra parentesi sono di copresenza per le attività di laboratorio.

**ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI			PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	3° anno	4° anno	5° anno		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s.o.	A050
Storia	2	2	2	o.	A050
Lingua straniera	3	3	2	s.o.	A346
Economia Industriale ed Elementi di Diritto		2	2	o.	A019
Matematica	4	3	3	s.o.	A047
Meccanica e Macchine	3			o.	A020
Elettrotecnica	6(3)	3		s.o.	A035/C270
Electronica	4(2)	5(3)	4(2)	s.o.p.	A034/C260
Sistemi elettronici automatici	4(2)	4(2)	6(3)	s.o.	A034/C260
Telecomunicazioni		3	6(2)	s.o.	A034/260
Tecnologie elettroniche, Disegno e progettazione	4(3)	5(4)	5(4)	g.o.p.	A034/C260
Educazione fisica	2	2	2	p.o.	A029
Religione/Attività alternative	1	1	1		===
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>		

**ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI			PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	3° anno	4° anno	5° anno		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s.o.	A050
Storia	2	2	2	o.	A050
Lingua straniera	3	3	2	s.o. ()	A346
Economia Industriale ed Elementi di Diritto		2	2	o.	A019
Matematica	4	3	3	s.o.	A047
Meccanica e Macchine	3			o.	A020
Elettrotecnica	6(3)	5(3)	6(3)	s.o.p.	A035/C270
Electronica	4(2)	3		s.o.	A034/C260
Sistemi elettrici automatici	4(2)	4(2)	5(3)	s.o.	A035/C270
Impianti elettrici		3	5	s.o.	A035
Tecnologie elettriche, Disegno e progettazione	4(3)	5(4)	5(4)	g.o.p.	A035/C260
Educazione fisica	2	2	2	p.o.	A029
Religione/Attività alternative	1	1	1		===
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>		

**MECCANICA**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI			PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	3° anno	4° anno	5° anno		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s.o.	A050
Storia	2	2	2	o.	A050
Lingua straniera	3	3	2	s.o. ()	A346
Economia Industriale ed Elementi di Diritto		2	2	o.	A019
Matematica	4(1)	3(1)	3(1)	s.o.	A047
Meccanica applicata e Macchine a fluido	6 (2)	5(2)	5	s.o.	A020/C320
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	5(5)	6(6)	6(6)	o.p.	A020/C320
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale	4	5(2)	6(1)	s.g.o.	A020/C320
Sistemi ed automazione industriale	6(3)	4(3)	4(3)	o.p.	A020/C320
Educazione Fisica	2	2	2	p.o.	A029
Religione/Attività alternative	1	1	1	o.	===
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>		

**INDUSTRIA NAVALMECCANICA – Minisperimentazione autonoma**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI			PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	3° anno	4° anno	5° anno		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s.o.	A050
Storia	2	2	2	o.	A050
Lingua straniera	3	3	2	s.o. ()	A346
Economia Industriale ed Elementi di Diritto		2	2	o.	A019
Matematica	4(1)	3(1)	3(1)	s.o.	A047
Meccanica applicata e Macchine a fluido	4	4	2	s.o.	A020/A015
Tecnologie Navalmeccaniche	4(4)	5(5)	5(5)	o.p.	A020/ A020/C320
Chimica	3(1)			o.	A013/C240
Costruzioni navali/studi di fabbricazione e disegno/Reperti di lavorazione	8(5)	8(5)	10(5)	s.g.o.p.	A015/C320
Teoria della nave	2(2)	3(2)	4(3)	s.o.	A015/C320/C170
Educazione Fisica	2	2	2	p.o.	A029
Religione/Attività alternative	1	1	1	o.	===
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>		

**INFORMATICA – progetto “ABACUS”**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNI			PROVA	CLASSE DI CONCORSO
	3° anno	4° anno	5° anno		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	s.o.	A050
Storia ed educazione civica	2	2	2	o.	A050
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	o.	A346
Matematica	6(2)	5(2)	4(2)	s.o.p.	A047/C310
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa	3(1)	3(1)	3(1)	o.p.	A048/C310
Elettronica, telecomunicazioni	5(3)	5(3)	6(3)	s.o.p.	A034/C260
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	s.o.p.	A042/C310
Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni	5(3)	6(3)	6(3)	s.o.p.	A042/C310
Educazione Fisica	2	2	2	p.o.	A029
Religione/Attività alternative	1	1	1	o.	===
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>		

## CORSO SERALE PROGETTO SIRIO – MODIFICATO CON PROGETTO “MULTICLASSI”

### 1° LIVELLO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	PROVE	CLASSE DI CONCORSO
Italiano	4	s.o.	A050
Scienze storico-sociali	3	o.	A050
Lingua Inglese	3	s.o.	A346
Matematica	4	s.o.	A047
Scienze integrate	3	o.	A060
Fisica	3 (2)	o.	A038/C290
Chimica	2 (2)	o.	A013/C240
Tecnologia Disegno	3 (2)	g.o.	A071/C320
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>25</b>		

### 2° LIVELLO (MECCANICA)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	PROVE	CLASSE DI CONCORSO
Italiano - Storia	4	s.o.	A050
Lingua Inglese	2	s.o.	A346
Diritto	2	o.	A019
Matematica	4	s.o.	A047
Meccanica Applicata	6 (4)	s.o.	A020/C320
Tecnologia Meccanica	4 (4)	o.p.	A020/C320
Disegno Progettazione	5 (2)	s.g.o.	A020/C320
Sistemi Automazione	4 (3)	o.p.	A020/C320
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>31(13)</b>		

**N.B.** ogni singolo gruppo del 2° livello farà 28 ore settimanali

**2° LIVELLO (ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE)**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	PROVE	CLASSE DI CONCORSO
Italiano Storia	4	s.o.	A050
Lingua Inglese	2	s.o.	A346
Economia	2	o.	A019
Matematica	4	s.o.	A047
Meccanica e Macchine	3	o.	A020/C320
Elettrotecnica	4 (2)	s.o.p.	A035/C270
Elettronica	4 (2)	s.o.	A034/C260
Sistemi Elettrici	3 (2)	s.o.	A035/C270
Impianti Elettrici	3	s.o.	A035
T.D.P.	4(4)	g.o.p.	A035/C270
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33(10)</b>		

**CLASSE QUINTA (MECCANICA)**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	PROVE	CLASSE DI CONCORSO
------------	-----------------	-------	--------------------

Italiano Storia	4	s.o.	A050
Lingua Inglese	2	s.o.	A346
Diritto	2	o.	A019
Matematica	2	s.o.	A047
Meccanica Applicata	4	s.o.	A020/C320
Tecnologia Meccanica.	5 (5)	o.p.	A020/C320
Disegno Progettazione	5 (1)	s.g.o.	A020/C320
Sistemi Automazione	4 (3)	o.p.	A020/C320
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28(9)</b>		

### CLASSE QUINTA (ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	PROVE	CLASSI CONCORSO
Italiano Storia	4	s.o.	A050
Lingua Inglese	2	s.o.	C346
Economia	2	o.	A019
Matematica	2	s.o.	A047
Elettrotecnica	6 (2)	s.o.p.	A035/C270
Sistemi Elettrici	3 (2)	s.o.	A035/C270
Impianti Elettrici	4	s.o.	A035
T.D.P.	5(4)	g.o.p.	A035/C270
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28(8)</b>		